

EDILIZIA NATURALE

L'edilizia naturale utilizza materiali non alterati da processi di trasformazione, che non siano tossici (ma che anzi possano essere addirittura benefici per la salute) e che non abbiano impatti negativi sull'ambiente.

Il legno ad esempio è un materiale naturale, non così l'OSB o l'X-lam; la lana di roccia, nonostante il nome rassicurante, è un materiale di sintesi destinato a diventare un rifiuto speciale e pericoloso.

L'OMS nel 1989 ha denominato **“Sindrome della casa malata”** (SBS, Sick Building Syndrome), responsabile del 2,7% delle malattie.

Si tratta certamente di un dato sottostimato, dato che molti casi non vengono diagnosticati.

Sintomi misteriosi come mal di testa, vertigini, sonnolenza, eruzioni cutanee, asma, problemi respiratori / polmonari, immunodeficienze, alterazioni del ritmo cardiaco, allergie, aborti, congiuntiviti, tumori, potrebbero dipendere dagli ambienti chiusi dove trascorriamo la maggior parte della giornata.

Nei materiali edili si nascondono infatti innumerevoli sostanze tossiche che pregiudicano il benessere psicofisico degli occupanti l'edificio: es. formaldeide (colle del legno), ceneri volanti (cemento), ritardanti di fiamma (es. HBCD nell'EPS), antiparassitari...

Pochi sanno che **l'aria maggiormente inquinata è quella che respiriamo all'interno delle nostre case**, dei nostri uffici e di altri edifici, **dalle 5 alle 50 volte più inquinata rispetto a quella esterna.**

Senza essere esperti si può sperimentare come il contatto fisico con materiali edili comuni possa procurare allergie e problemi respiratori, osservando che spesso operai lavorano in cantiere con tute, mascherine e guanti anticontaminazione e che gli scarti di lavorazione devono essere smaltiti come rifiuti speciali (con costi elevati) per non danneggiare l'ambiente.

Vogliamo davvero vivere in una **“casa-discarica”** fatta di rifiuti speciali o circondarci di materiali naturali in grado di farci sentire in armonia con la natura?

Spesso inoltre vengono scelte soluzioni che influenzano negativamente il microclima dell'abitazione, come ad esempio l'isolamento con isolanti sintetici non traspiranti che portano ad un aumento dell'umidità ambientale con ripercussioni negative sullo stato di salute; altro esempio il riscaldamento a pavimento, dannoso per la circolazione degli arti inferiori e responsabile della sospensione di polvere, sporcizia e residui di detergenti presenti sul pavimento, con evidenti ripercussioni negative sullo stato di salute.

Infine, tutti quegli impianti che determinano una circolazione di aria (forzata o determinata da moti convettivi), causa di un aumento della circolazione della polvere naturalmente presente nelle nostre abitazioni, evento che peggiora la sintomatologia nei soggetti allergici.

Bastano pochi materiali naturali per ristrutturare, riqualificare e costruire; legno, calce naturale, terra cruda, canapa, sughero autocollato; si tratta di materiali terapeutici naturali che possono anche costituire la terza pelle rigenerativa di **una casa che ci collega senza filtri alla Natura.**

Secondo medici, psicologi e pedagoghi un primo punto cardine è la **Natura**: gli elementi naturali riducono l'affaticamento mentale e ristorano l'attenzione. Un tema importante del concetto di Natura nel nostro vissuto è legato alla biofilia, ovvero l'attrazione ancestrale dell'uomo per la Natura. «Nel nostro passato gli ambienti ricchi di vegetazione e acqua favorivano la nostra sopravvivenza», spiega Luca Mazzucchelli che si occupa del rapporto tra la psiche umana e l'ambiente abitativo.

Per questo essere esposti a elementi naturali si associa **ad alti livelli di benessere psicologico e riduce stress e ansia.** Materiali ed elementi naturali rendono le nostre abitazioni sane, “ambienti rigenerativi”, ristorativi, concetti base dell'effetto restorativeness.

Contrariamente a quanto si possa pensare **i materiali naturali hanno una durata notevolmente superiore rispetto a quelli sintetici, garantiscono un comfort impareggiabile, non necessitano di manutenzione e consentono un notevole risparmio energetico** oltre che, aspetto che dovrebbe essere prioritario, a non farci ammalare..!

Nella ristrutturazione e nella riqualificazione energetica è possibile realizzare una **sanificazione naturale**.

La tendenza attuale dell'edilizia è quella di realizzare edifici "leggeri", completamente sigillati ed isolati per lo più con isolanti sintetici, a realizzare una struttura non traspirante. Obbligatorio risulta l'impiego di impianti (VMC, climatizzazione estiva, impianti di umidificazione, di deumidificazione e di depurazione).

L'edilizia naturale scelta dal nostro studio prevede la costruzione di edifici massivi completamente traspiranti (tetto compreso), con gli impianti ridotti al minimo, per realizzare una **casa veramente sana, incredibilmente confortevole e completamente autosufficiente da un punto di vista energetico**.

Si possono realizzare edifici, anche nelle zone più calde, dove la climatizzazione estiva non è necessaria, con una qualità dell'aria indoor imparagonabile rispetto a quella degli edifici in cui i vari parametri sono regolati dagli impianti.

Il materiale cardine di ogni progettazione è la **terra cruda**, dalle proprietà assolutamente straordinarie (si rimanda al documento scaricabile).